

offresi lavoro (con truffa)

È sempre più difficile trovarlo. E, purtroppo, c'è anche chi se ne approfitta...

Secondo i dati Istat, nel mese di ottobre la percentuale di cittadini senza impiego è cresciuta di 0,2 punti rispetto al mese precedente. Il **tasso di disoccupazione ha toccato il 10,6%** e quello giovanile è arrivato al 32,5. In questo contesto, fatto di numeri alquanto preoccupanti, truffatori di vario genere approfittano della situazione per mettere in campo tecniche e strategie tali da attirare nella loro trappola quanti sono a caccia disperata di un posto di lavoro.

Le frodi fanno perdere LA FIDUCIA

I truffatori hanno lo scopo di far soldi in modo illecito oppure di indurre la persona a fare un lavoro diverso da quello prospettato.

* «Le frodi perpetrate ai danni dei giovani in cerca di lavoro presentano risvolti psicologici e sociali gravi» sottolinea **Andrea Di Palma**, segretario nazionale di **Adiconsum**. «A livello personale, producono nelle vittime un abbassamento della propria autostima e, a livello sociale, minano la fiducia e le aspirazioni dei giovani che vedono nel lavoro non solo uno strumento di realizzazione personale, ma anche di contributo dato alla società civile e al Paese» continua l'esperto.

LE TECNICHE PIÙ USATE

Entrare nella categoria di potenziali vittime è molto facile. Chi è alla disperata ricerca di un lavoro si trova di fronte **persone senza scrupoli dai modi educati e gentili**, capaci di persuadere con le loro abilità dialettiche non solo i più giovani e sprovveduti.

- * Le trappole nelle quali si può finire sono davvero tante. Tuttavia, nonostante la varietà delle frodi sia in continua evoluzione, esistono ormai **tipologie standard** di offerte di lavoro ingannevoli.
- * Un'indagine condotta dalle associazioni di consumatori **Adiconsum** e **Movimento difesa del cittadino**, nell'ambito del progetto "Tipologie di frodi e pratiche commerciali scorrette", ha individuato **le più comuni e diffuse**. Eccone alcune.



Il lavoro a domicilio e le vendite porta a porta

Dietro alla ricerca di personale per un posto in amministrazione o in magazzino, si può celare un lavoro di **vendita di prodotti di ogni genere**. Non prima, però, di avere richiesto al candidato di fornire una lista di potenziali clienti.

- * È possibile anche che venga chiesto un **versamento in denaro** per coprire le spese di un primo invio di materiale necessario proprio per svolgere il lavoro, magari anche da casa (può trattarsi, per esempio, di assemblaggio o confezionamento). Molto spesso, **non arriverà alcun contratto** da firmare... ma nemmeno il materiale!

La formazione illusoria

Tra le truffe più comuni, c'è quella di aziende che richiedono una formazione a pagamento, finalizzata all'inserimento nel mondo del lavoro. Spesso, invece, si tratta di **corsi che non hanno alcun valore**, falsamente certificati dal ministero e che non offrono alcuno sbocco lavorativo.

I servizi telefonici a pagamento

Tra le offerte di lavoro ambigue vi sono anche gli annunci che nascondono un servizio telefonico a pagamento, il cui unico scopo è far sì che chiami il maggior numero di persone possibile. Oppure, **la promessa di un colloquio** di lavoro dietro l'inserimento a pagamento dei propri dati personali in fantomatiche banche dati.

- * Ma non è finita: esiste anche il **falso periodo di prova** dove per un certo lasso di tempo viene offerto un duro lavoro dietro un compenso irrisorio, al termine del quale l'azienda chiuderà i battenti.

Le catene di Sant'Antonio e il marketing piramidale

È un'attività illegale nel nostro Paese, più volte smascherata da diverse indagini, in quanto non si tratta di vendita ma di **reclutamento** di persone. In questo caso, l'offerta di lavoro consiste nel **diventare soci**, con il pagamento di un "gettone d'ingresso", per poi procacciare nuovi soci ai quali fare sottoscrivere un contratto simile.

prova
ANCHE QUESTO PERIODO DEVE ESSERE SEMPRE RETRIBUITO



→ NON SI PAGA PER LAVORARE: SI LAVORA PER RICEVERE UNO STIPENDIO



False illusioni dal mondo dello spettacolo

L'opportunità di entrare a fare parte dello showbiz attira sempre molti. È facile, quindi, cascare nel raggio del book fotografico perché vengono promessi contratti strabilianti a patto, però, che si realizzi un servizio di foto spendendo somme che possono aggirarsi intorno ai mille euro per poi, naturalmente, non avere alcuna prospettiva di lavoro. ➤





→ LE RICHIESTE INSOLITE DEVONO SEMPRE FARE SOSPETTARE UNA TRUFFA

RICORDATI SEMPRE CHE...

A fronte della casistica raccolta e dall'analisi effettuata, Adiconsum e il Movimento difesa del cittadino hanno messo a punto una serie di consigli **per tutti coloro** che sono in cerca di un'occupazione per riconoscere e difendersi dai falsi annunci di lavoro.



... le aziende affidabili non nascondono nulla

Le società serie descrivono in maniera esaustiva il lavoro offerto, i requisiti e il compenso. Fanno **leggere e firmare un contratto**, concedendo il tempo necessario per valutare la proposta.

- * Una società seria che offre un'occupazione (da svolgere sia in ufficio sia a casa) è sempre molto attenta ai dati professionali e personali dei candidati e vorrà vedere prima il curriculum e le referenze: meglio **diffidare di chi assume senza fare un colloquio**.
- * Spesso la selezione viene svolta da **agenzie specializzate**. In questo caso, il nome dell'azienda che ricerca personale può non essere dichiarato, ma dovranno essere ben visibili i dati dell'agenzia e della sua iscrizione all'albo.

... è meglio essere cauti

È facile farsi sopraffare dall'entusiasmo di fronte a un'offerta interessante come una proposta di lavoro ma è invece importante prendere il tempo necessario per fare delle **ricerche sull'azienda** anche attraverso il sito dell'Agenzia delle entrate e nel Registro delle imprese della Camera di commercio.

- * È sufficiente digitare il nome della società, il numero di partita Iva o quello di telefono per verificare l'affidabilità. Servirà calma e attenzione anche **prima di firmare il contratto**. Meglio riflettere sull'offerta e considerare tutte le condizioni.

... non si devi mai pagare

I corsi o il training di avviamento al lavoro **non devono essere a spese del candidato** alla mansione. Dovrà essere l'azienda che assume a farsi carico delle spese per la formazione dei dipendenti.

- * In quei rari casi in cui il costo del corso viene addebitato al lavoratore, il corrispettivo non deve essere anticipato, ma verrà detratto dal primo stipendio.
- * Allo stesso modo, non è accettabile alcuna richiesta di contributi economici per poter iniziare a lavorare, neppure sotto forma di **acquisto di kit di prodotti** dimostrativi senza i quali diventa impossibile svolgere la professione.
- * Deve destare sospetti anche la richiesta di **fornire i dati personali**, indirizzo email o recapito telefonico con la promessa di venire ricontattati perché spesso dietro a questa richiesta si cela soltanto una catena di Sant'Antonio, vendite multilevel o spam.

contratto

SE SI HANNO DUBBI,
FARLO VERIFICARE
PRIMA DI FIRMARLO

A chi rivolgersi IN CASO DI PROBLEMI

Le vittime di truffe e raggiri nell'ambito del lavoro possono rivolgersi all'Ispettorato del lavoro, che ha un compito di controllo e di verifica sulle violazioni in materia lavorativa; per conoscere il recapito dell'ufficio più vicino, cliccare su "le sedi dell'Ispettorato" sul sito: www.ispettorato.gov.it

- * Anche il comando dei Carabinieri per la tutela del lavoro ha un potere ispettivo e di vigilanza affidato dal ministero del Lavoro; i recapiti dei comandi sul territorio nazionale si trovano alla voce "contatti" sul sito: www.carabinieri.it

*Servizio di Lorena Bassis.
Con la consulenza di Andrea Di Palma,
segretario nazionale Adiconsum.*